



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIV.III-7/ED/mb

**PROCEDURE PER IL CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE
PROFESSIONI LEGALI
Anno Accademico 2019/2020**

LA DIRIGENTE SEGRETERIE STUDENTI

VISTO il Decreto Interministeriale del 3 luglio 2019 con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2019/2020;

CONSIDERATA la necessità di avviare le procedure per l'ammissione alla suddetta Scuola;

VISTO l'ordinamento didattico della Scuola;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2019 in materia di tasse e contributi;

DETERMINA

Sono avviate le procedure per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2019/2020.

ART. 1 Quadro organizzativo e didattico

La scuola è struttura didattica dell'Università Statale di Milano, dell'Università di Milano-Bicocca e dell'Università dell'Insubria.

ART. 2 Accesso alla scuola

Il numero dei laureati da ammettere per l'a.a. 2019-2020 è determinato in 150.

Si accede alla scuola mediante concorso per titoli ed esame. Sono ammessi al concorso coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni, in data anteriore al 24 ottobre 2019

L'iscrizione alla prova di ammissione avrà inizio il 29 agosto 2019 e si concluderà improrogabilmente il 4 ottobre 2019 ore 15.

Per iscriversi alla prova procedere come segue:

1. **Effettuare la registrazione al portale di Ateneo accedendo alla pagina**

<https://www.unimi.it/registrazione/registra.keb>

Questa operazione non è richiesta a coloro che siano già registrati al portale o che siano in possesso delle credenziali di ateneo, come studenti o laureati.

2. Autenticarsi con le proprie credenziali ai Servizi di ammissione per Scuole di Specializzazione e compilare apposita domanda alla pagina:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

<http://studente.unimi.it/ammissioni/a/specializzazione/checkLogin.asp>

3. Effettuare il pagamento del contributo di € 50,00 improrogabilmente entro e non oltre la scadenza delle iscrizioni, a pena di esclusione.

La procedura di ammissione online prevede l'upload dei seguenti documenti, in files con formato: .pdf .rtf .jpg, non superiori a 10MB:

l'autocertificazione di tutti gli esami di profitto superati per il conseguimento della laurea con la rispettiva votazione e gli anni accademici di iscrizione e la media curriculare (solo per i laureati presso altri Atenei)

la domanda di ammissione online non è modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione una volta confermata.

Al termine dell'iscrizione online, la procedura rilascia una ricevuta che dovrà essere conservata ed esibita alla commissione giudicatrice il giorno della prova.

Tale ricevuta è l'unico documento per comprovare l'avvenuta iscrizione all'esame di ammissione. La comunicazione di dati non veritieri e la mancanza dei requisiti comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale.

I candidati che non si sono laureati presso questa Università, dovranno effettuare l'autocertificazione di tutti gli esami di profitto superati per il conseguimento della laurea con la rispettiva votazione e gli anni accademici di iscrizione, che dovrà essere caricata in fase di presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non saranno rimborsate le tasse pagate, la dichiarazione mendace comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art.3 Studenti Stranieri e Italiani con Titolo di Studio Conseguito all'Estero

I cittadini italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, i cittadini comunitari ovunque residenti ed i cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno in Italia, accedono alla formazione universitaria a parità di condizioni con gli studenti italiani.

L'ammissione avviene secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca ed a condizione che i candidati superino le prove di ammissione, collocandosi in posizione utile in graduatoria.

Per informazioni e iscrizione ai test i candidati interessati dovranno rivolgersi allo Sportello International Students di questo Ateneo - Via S. Sofia, 9/1 - Milano. prenotando sul sito <http://www.unimi.infostudente.it> (entro la scadenza del bando).

art. 4 Prova di esame per l'ammissione

La prova di esame per l'ammissione consiste nella soluzione a 50 quesiti a risposta multipla di contenuto identico sul territorio nazionale su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Il tempo massimo a disposizione per la prova è di 90 minuti.

Non è ammessa nelle prove del concorso la consultazione di testi e di codici commentati e annotati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

con la giurisprudenza.

È vietata l'introduzione in aula di telefoni portatili e di altri strumenti per la comunicazione o riproduzione di testi sotto qualsiasi forma.

La prova di ammissione si svolgerà **il 24 ottobre 2019** presso il settore didattico di Via Festa del Perdono, 7 **AULA 201** – ore 9.00, la presente pubblicazione ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge

prima di essere ammessi alla prova, i candidati saranno identificati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di identità non scaduto.

Commissione Giudicatrice del concorso di ammissione

La commissione giudicatrice del concorso di ammissione è costituita con decreto rettorale secondo quanto disposto dall'art. 5 del decreto interministeriale del 3.7.2019.

art. 5 Valutazione della prova di ammissione

La commissione giudicatrice dispone di 60 punti dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 punti per la valutazione del *curriculum* e 5 punti per il voto di laurea. La valutazione del *curriculum* e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti dal D.M. n. 537/99:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al d.m. 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto

Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti

media curriculare:

30/30 4 punti

29/30 3 punti

28/30 2 punti

27/30 1 punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode 5 punti

110-109/110 4 punti

108-107/110 3 punti

106-105/110 2 punti

104-102/110 1 punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 6 anni accademici 1 punto

Laurea conseguita oltre 6 anni accademici 0 punti

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale):

30/30 4 punti

29/30 3 punti

28/30 2 punti

27/30 1 punto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

Sono ammessi alla Scuola i candidati collocati nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo in posizione utile in relazione al numero dei 150 posti disponibili. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

art. 6 Candidati con Disabilità

I candidati con disabilità che vogliono richiedere gli ausili e/o le misure aggiuntive necessarie per lo svolgimento della prova devono compilare la [Richiesta online di ausili per test di ammissione](#), disponibile sul portale www.unimi.it nella sezione [Modulistica generale](#).

La richiesta deve essere presentata entro la scadenza delle iscrizioni alla prova di ammissione allegando idonea certificazione di handicap in base alla Legge 104/1992 o di invalidità civile.

I candidati con disabilità residenti in Paesi esteri devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Per informazioni contattare il Servizio Disabili e DSA d'Ateneo all'indirizzo e-mail: ausili.ammissioni@unimi.it.

art. 7 Candidati con D.S.A.

I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che vogliono richiedere gli ausili e/o le misure aggiuntive necessarie per lo svolgimento della prova devono compilare la [Richiesta online di ausili per test di ammissione](#), disponibile sul portale www.unimi.it nella sezione [Modulistica generale](#)

La richiesta deve essere presentata entro la scadenza delle iscrizioni alla prova di ammissione allegando idonea certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in base alla Legge 170/2010.

La certificazione deve essere redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un centro privato convenzionato o da uno specialista privato accompagnata da un documento di conformità dell'ASST – Azienda Socio Sanitaria Territoriale e, se il candidato era minorenne al momento del rilascio del certificato, deve essere rilasciata da non più di tre anni.

I candidati con DSA residenti in Paesi esteri devono presentare la certificazione attestante lo stato di DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Per informazioni contattare il Servizio Disabili e DSA d'Ateneo all'indirizzo e-mail: ausili.ammissioni@unimi.it.

Art. 8 Pubblicazione Graduatorie e Immatricolazione

Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito alla pagina

<http://studente.unimi.it/ammissioni/g/graduatoriaspecializzazione/checkLogin.asp>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno procedere all'immatricolazione entro il termine pubblicato a margine della graduatoria. Chi non ottempererà nei termini sarà considerato automaticamente come rinunciatario.

Non saranno inviate comunicazioni personali.

Le modalità per le immatricolazioni saranno pubblicate contestualmente alle graduatorie.

È vietata l'iscrizione contemporanea a più scuole di specializzazione, presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari.

Art. 9 Contributi per l'iscrizione

I contributi a carico degli allievi sono determinati in Euro 2.326,00 così suddivise:

Acconto contributo universitario	€ 490,00
tassa regionale per il diritto allo studio	€ 140,00
imposta di bollo	€ 16,00
contributi universitari	€ 1.680,00

All'atto dell'immatricolazione dovrà essere versata la I rata di € 646,00 (acconto contributo universitario, tassa regionale e imposta di bollo), la II rata di € 1680,00 (scaricabile dal sito unimia.unimi.it 15 giorni prima della scadenza **29 maggio 2020**).

art. 10 Ordinamento didattico - piano di studi e organizzazione didattica

La scuola ha durata biennale; è articolata in un primo anno comune (area A) e in un secondo anno con indirizzo giudiziario-forense (area B) o con indirizzo notarile (area C).

Per il secondo anno, fermo restando il limite massimo di 100 allievi per modulo, gli allievi saranno suddivisi in relazioni alle opzioni esercitate per l'indirizzo giudiziario-forense (area B) e per l'indirizzo notarile (area C).

Nel corso dell'anno vengono eseguite verifiche intermedie sulla preparazione degli allievi.

Il passaggio dal primo al secondo anno e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del consiglio direttivo sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie relative alle diverse attività didattiche.

In proposito, all'inizio dell'anno accademico la Segreteria della Scuola distribuisce agli iscritti un PROMEMORIA nel quale sono analiticamente indicate le relative regole ai paragrafi "*Materiale didattico*", "*Prove valutative*" e "*Criteri di ammissione al secondo anno e/o alla prova finale di diploma*": a tali dati dovrà fare riferimento ogni iscritto.

Nel caso di giudizio sfavorevole lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Nel corso del biennio gli allievi sono autorizzati ad avvalersi delle strutture didattiche delle Università consorziate.

Docenti e Tutorato

Gli insegnamenti sono affidati a docenti universitari, magistrati ordinari, amministrativi e contabili, notai ed avvocati.

Ove il numero degli iscritti lo renda necessario può procedersi allo sdoppiamento del corso e alla nomina di più docenti per il medesimo insegnamento. Uno dei docenti per ciascuna materia assicura le funzioni di coordinamento con gli altri docenti della medesima disciplina in modo da garantire anche omogeneità didattica ed integrazione con le attività pratiche.

I docenti guidano il processo di formazione culturale dello studente.

Il servizio di tutorato è affidato anche a magistrati ordinari, amministrativi e contabili, ad avvocati e notai.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Tempi delle attività didattiche

Le attività didattiche si svolgono per circa 430/450 ore annue, di cui oltre il 50 % dedicate ad attività pratiche.

Il periodo di tirocinio è obbligatorio per un monte ore minimo di 200 ore annue, in aggiunta alla didattica frontale.

Sono contenuti minimi qualificanti:

Area A) 1° anno comune a tutti gli allievi

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle materie di:

- Diritto Civile (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea, al Diritto del Lavoro e al Diritto Commerciale)
- Diritto Processuale Civile (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea, al Diritto del Lavoro e al Diritto Commerciale)
- Diritto Penale (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Diritto Processuale Penale (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Diritto Amministrativo (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Diritto Processuale Amministrativo (con riferimenti al Diritto dell'Unione Europea)
- Ordinamento Giudiziario

Area B) 2° anno per l'indirizzo giudiziario-forense

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle suindicate materie delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame per avvocato, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti, oltre che nella deontologia forense.

Area C) 2° anno indirizzo notarile

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle materie di diritto delle persone, di famiglia, delle successioni, della proprietà e dei diritti reali, della pubblicità immobiliare, delle obbligazioni, dei contratti, dei titoli di credito, delle imprese, delle società, della volontaria giurisdizione, urbanistico, dell'edilizia residenziale pubblica, tributario, legislazione e deontologia notarile. Inoltre, è necessario integrare presso la sede della Scuola: diritto amministrativo, diritto penale e diritto processuale penale.

La scuola si riserva di programmare attività didattiche presso studi professionali, scuole del notariato riconosciute dal Consiglio nazionale notarile e sedi giudiziarie previ accordi e convenzioni.

art.11 Obiettivi e contenuti

Tutte le attività didattiche almeno per il primo anno sono volte alla formazione comune dei laureati in giurisprudenza attraverso l'approfondimento teorico e giurisprudenziale integrato da attività pratiche.

Tali attività sono finalizzate all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio.

Ogni insegnamento si impernia su una metodologia didattica che favorisca il coinvolgimento diretto dello studente, che consenta di sviluppare la maturità critica individuale e le concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici nonché induca attitudini e competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai. Particolare attenzione si pone alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

Unitamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale i docenti di ciascuna materia curano una serie di fondamentali attività pratiche nella misura di almeno il 50% delle attività complessive:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

esercitazioni scritte, discussioni e simulazioni di casi, stages, tirocini, discussione pubblica di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri.

art.12 Frequenza alla scuola

La frequenza è obbligatoria.

Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore comportano l'esclusione dalla scuola.

Nel caso di assenze per servizio militare di leva, gravidanza, malattia o per altre cause obiettivamente giustificabili non superiori a 130 ore, il consiglio direttivo dispone le modalità per assicurare il completamento della formazione nell'arco dei due anni di corso o dispone la ripetizione di un anno.

L'esame finale consiste in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari.

La commissione giudicatrice è composta da 7 membri (4 professori universitari, 1 magistrato ordinario, 1 avvocato, 1 notaio) ed esprime un giudizio in settantesimi.

art. 13 Diploma di specializzazione

Il diploma di specializzazione è rilasciato agli allievi che abbiano frequentato i corsi regolarmente e che abbiano superato le verifiche intermedie e la prova finale di esame.

Milano, 27 agosto 2019

LA DIRIGENTE SEGRETERIE STUDENTI
(Emanuela Dellavalle)
F.to Emanuela Dellavalle

Reg. n. 14273/2019
Del 28.8.2019